



COMUNE DI IGLESIAS

Provincia Sud Sardegna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 3 del 22.01.2018

Oggetto:

COPIA

Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018-2020 (ART. 170, Comma 1, D.lgs. 267/2000).

L'anno duemiladiciotto il giorno ventidue del mese di gennaio, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Iglesias, alle ore 20:00, in seduta ordinaria, pubblica, in prima convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

GARIAZZO EMILIO AGOSTINO	P	CACCIARRU ALBERTO	A
USAI MAURO	P	PINNA SIMONE	P
FARA FRANCA MARIA	P	TOCCO GIANLUCA	P
CICILLONI CARLA	P	ELTRUDIS GIAN MARCO	A
REGINALI DANIELE	P	RUBIU GIANLUIGI	A
SCANU UBALDO	P	CARTA PIETRO	A
CASCHILI CLAUDIA	P	DIDACI VITO	P
LODDO MARCO	P	SCARPA ANGELA	A
MARONGIU MONICA	P	PILURZU ANDREA	A
PISTIS VALENTINA	P	SAIU SIMONE	A
CARTA GIORGIO	P	BIGGIO LUIGI	P
CHESSA PIETRINA	P	MANNU GIANFRANCA	P
ROSAS DIEGO	P		

Totale Presenti: 18

Totali Assenti: 7

Il Presidente USAI MAURO, assume la presidenza.

Partecipa il Segretario Generale TEGAS LUCIA.

Risultano presenti gli assessori: FRANCESCHI, FORTE, MELE, MELIS, MONTIS, SERIO.

Alle ore 20.31 (inizio trattazione del presente punto n. 3), è presente rispetto all'appello iniziale delle ore 20.00 il consigliere Pilurzu entrato in aula alle ore 20.10, mentre non risulta presente la consigliera Pistis uscita dall'aula alle ore 20.27. Totale presenti all'inizio della trattazione del presente punto (ore 20.31) n. 18 componenti e precisamente: Gariazzo, Usai, Fara, Cicilloni, Reginali, Scanu, Caschili, Loddo, Marongiu, Carta G., Chessa, Rosas, Pinna, Tocco, Didaci, Pilurzu, Biggio, Mannu.

Il Consiglio comunale

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

rilevato che il TUEL:

- all'art. 151, comma 1, prevede che: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;
- all'art. 170, comma 1, prevede che: *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione”*;

- all'art. 170, comma 5, prevede che: *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”*;
- all'art. 174, comma 1, prevede che: *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”*;

vista la F.A.Q n. 10 pubblicata da Arconet in data 22 ottobre 2015, con la quale è stato precisato che: *“Con riferimento al procedimento di approvazione del DUP e della relativa nota di aggiornamento, dal vigente quadro normativo risulta:*

1) che il DUP è presentato dalla Giunta entro il 31 luglio “per le conseguenti deliberazioni”. Pertanto il Consiglio riceve, esamina, discute il DUP presentato a luglio e delibera. La deliberazione del Consiglio concernente il DUP può tradursi:

- *in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;*
- *in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.*

La deliberazione del DUP presentato a luglio costituisce una fase necessaria del ciclo della programmazione dell'ente;

2) l'assenza di un termine per la deliberazione concernente il DUP, al fine di lasciare agli enti autonomia nell'esercizio della funzione di programmazione e di indirizzo politico, fermo restando che il Consiglio deve assumere “le conseguenti deliberazioni”. Il termine del 15 novembre per l'aggiornamento del DUP comporta la necessità, per il Consiglio di deliberare il DUP in tempi utili per la presentazione dell'eventuale nota di aggiornamento. La deliberazione consiliare concernente il DUP non è un adempimento facoltativo, anche se non è prevista alcuna sanzione;

3) considerato che la deliberazione del Consiglio concernente il DUP presentato a luglio ha, o un contenuto di indirizzo programmatico, o costituisce una formale approvazione, che è necessario il parere dell'organo di revisione sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio, reso secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;

4) che la nota di aggiornamento al DUP, è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- *il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;*

– non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;

5) che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

6) che lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;

7) che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato.

8) che la disciplina concernente la presentazione del DUP si applica anche agli enti in gestione commissariale.

9) che in caso di rinvio del termine di presentazione del DUP, la specifica disciplina concernente i documenti di programmazione integrati nel DUP deve essere rispettata”;

vista la deliberazione di Giunta comunale n. 349 del 19/12/2017, ad oggetto “Approvazione del Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2018-2020 (art. 170, comma 1, D.Lgs. 267/2000)” con la quale la Giunta comunale ha provveduto ad approvare il DUP per il triennio 2018/2020;

richiamato il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), il quale prevede che:

– il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;

– il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

visti

– gli indirizzi forniti dall'amministrazione;

– il contenuto del principio contabile relativo alla programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni) nel quale con riferimento alla struttura del documento vengono forniti alcuni elementi minimali riportati all'interno delle due sezioni individuate nei paragrafi 8.1 e 8.2 e cioè la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). In particolare:

1. la sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui

all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;

2. la sezione operativa costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP in un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione di cui ne supporta il processo di previsione;

rilevato che l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'ente e del contesto normativo di riferimento (nazionale e regionale) ha portato, con il necessario coinvolgimento della struttura organizzativa, alla definizione di obiettivi strategici e operativi tenendo conto delle risorse finanziarie, strumentali e umane a disposizione;

dato atto, altresì, che il D.U.P, nella seconda parte della sezione operativa comprende, altresì, la programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e pertanto è stato redatto includendo:

1. il programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020;
2. il fabbisogno del personale 2018/2020;
3. il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare;
4. il piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali;
5. il programma biennale degli acquisti di beni e servizi.

ritenuto opportuno, sulla base di quanto appena esposto, procedere all'approvazione dell'allegato Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018-2020;

acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

considerato altresì che il parere dell'Organo di Revisione, in ottemperanza al disposto dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000, viene reso all'interno della relazione al bilancio 2018/2020, e pertanto allegato agli atti della stessa delibera;

visto il D.Lgs. n. 118/2011;

visto lo Statuto Comunale;

richiamato il Regolamento di Contabilità;

precisato che, con riferimento alla presente seduta, è effettuata la sua registrazione ai sensi del regolamento comunale delle videoriprese e trasmissione delle sedute del Consiglio, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 23.03.2015;

il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno dando lettura dell'oggetto della proposta di deliberazione consiliare n. 93/2017;

precisato che si opera un'unica illustrazione e discussione riferita alle proposte di deliberazione consiliare n.93/2017 e n. 94/2017 in quanto strettamente collegate fra loro (D.U.P – Bilancio 2018-2020), per poi passare alla votazione singola dei relativi atti;

preso atto dell'esposizione dell'assessore Montis, come da registrazione agli atti;

dato atto che alle ore 20.45 rientra in aula la consigliera Pistis e che pertanto i componenti presenti sono diciannove;

preso atto dei tre emendamenti (allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale), presentati con nota, prot. n. 3324/2018 integrata con nota prot. n. 3248/2018, con riferimento alla proposta di deliberazione consiliare n. 94/2017, dal consigliere Eltrudis;

atteso che in relazione ai suddetti tre emendamenti sono stati espressi i pareri NON favorevoli da parte del dirigente competente, come risulta dai prospetti allegati i quali riportano la motivazione di tali pareri ed anche, in calce, la sottoscrizione del Collegio dei revisori;

terminata l'illustrazione il Presidente dà la parola ai consiglieri per la formulazione dei rispettivi interventi;

dato atto che conseguentemente intervengono Pistis, Fara, Carta G., Scanu, l'assessore Forte, Chessa, Didaci, l'assessore Franceschi, Pinna, l'assessore Mele, Rosas, Loddo, Tocco, l'assessore Melis, Reginali, Pilurzu e il Sindaco, come da registrazione agli atti;

precisato che rispettivamente alle ore 20.55 e alle ore 21.55 escono dall'aula i consiglieri Biggio e G. Carta e che, pertanto, i componenti presenti sono diciassette;

terminati gli interventi il Presidente dà la parola ai consiglieri Pistis, Cicilloni, Didaci, Chessa e Pilurzu per le rispettive dichiarazioni di voto, come da registrazione agli atti e che qui di seguito sinteticamente si riportano:

Pistis: preannuncia il voto contrario. Osserva, a titolo di esempio che pratiche quali la demolizione del serbatoio di Nebida e l'eliminazione dalla via Cavour del gruppo elettrogeno rappresentano la ordinaria amministrazione e che attribuisce la scarsa trasparenza di cui ha parlato nel dibattito non tanto ai documenti del Bilancio quanto alle procedure adottate dal Comune in alcuni altri campi dell'azione amministrativa. Invita inoltre la maggioranza a studiare, per la Città, soluzioni di governo in più.

Cicilloni: preannuncia il voto a favore.

Didaci: preannuncia il voto contrario. Osserva che questa Amministrazione avrebbe dovuto adoperarsi di più e meglio per Iglesias avvalendosi anche del coinvolgimento dei

consiglieri dell'opposizione, soprattutto di quelli che avevano espresso la volontà di essere coinvolti.

Chessa: preannuncia il voto a favore.

Pilurzu: preannuncia il voto contrario. Auspica la valorizzazione sempre più di manifestazioni quali Sa Sortilla e il Carnevale iglesiente in tutte le sue peculiarità culturali. Garantisce il suo impegno per un apporto proficuo per la comunità.

dato atto che non risulta presente in aula la consigliera Mannu (uscita alle ore 23.57), e che pertanto i componenti presenti sono sedici;

messo in votazione l'emendamento n. 1, lo stesso viene respinto in quanto ottiene n. 13 voti contrari e n. 3 voti favorevoli (Didaci, Pistis, Pilurzu);

messo in votazione l'emendamento n. 2, lo stesso viene respinto in quanto ottiene n. 13 voti contrari e n. 3 voti favorevoli (Didaci, Pistis, Pilurzu);

messo in votazione l'emendamento n. 3, lo stesso viene respinto in quanto ottiene n. 13 voti contrari e n. 3 voti favorevoli (Didaci, Pistis, Pilurzu);

dopo di che, messa in votazione la proposta di deliberazione consiliare n. 93/2017

con n. 13 voti favorevoli, n. 3 voti contrari (Didaci, Pistis, Pilurzu);

delibera

I. Di approvare il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per 2018-2020, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

II. Di dare atto che tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020;

Successivamente, su proposta del Presidente

Il Consiglio comunale

con n. 13 voti favorevoli, n. 3 voti contrari (Didaci, Pistis, Pilurzu);

delibera

III. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, 4° comma del decreto legislativo 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 28/12/2017

IL DIRIGENTE
F.TO PAOLO CARTA

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 28/12/2017

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZIARIO
F.TO PAOLO CARTA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO MAURO USAI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO LUCIA TEGAS

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22/01/2018

☐ a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **24/01/2018** al **08/02/2018** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

☒ a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 24/01/2018, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 08/02/2018

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO LUCIA TEGAS

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Iglesias, 24.01.2018

IL SEGRETARIO GENERALE
LUCIA TEGAS